

VERBALE N. 6 DEL CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA IN

FISICA

a. a. 2003-2004

SEDUTA DEL 15 09 2004.

Il Consiglio di Corso di Laurea in Fisica, convocato per il giorno **15 settembre 2004** alle ore 09:30 nella Sala Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica, si è riunito per discutere sul seguente Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni;
2. Organizzazione del test di autovalutazione e del precorso;
3. Organizzazione delle attività didattiche del I quadrimestre;
4. Nuove proposte legislative per i CdL (variazioni sul Decreto 509);
5. Proposta di "idea progetto" relativa al CdL in Fisica da parte dei Sigg. Mastrogiacomo ed altri;
6. Proposte di nuove tesi di laurea;
7. Pratiche studenti;
8. Varie ed eventuali.

Il Consiglio di Corso di Laurea risulta così composto: presenti (p), assenti giustificati (g), assenti ingiustificati (i), in congedo (c), in aspettativa (as), fuori ruolo (f.r.), esonerati (e), rappresentanti studenti assenti (a).

Professori di ruolo:

ANGELINI L.	(p)	ADDUCI F.	(p)
ARMENISE N.	(p)	ARNESE N. (f.r.)	(i)
AUGELLI V.	(g)	BARONE F.	(p)
BRAUTTI G.	(f.r.)	CANDELA A.M.	(i)
CAPITELLI M.	(g)	CAPOZZI V.	(i)
CASCIARO B.	(p)	CATALANO I.M.	(i)
CEA P.	(i)	CLAUSER T.	(g)
CUFARO-PETRONI N.	(p)	D'ERASMO G.	(p)
DE MARZO C.	(p)	ERRIQUEZ O.	(i)
FOGLI G.	(g)	GARUCCIO A.	(g)
GASPERINI M.	(g)	GHIDINI B.	(p)
GONNELLA G.	(g)	LISENA B.	(p)
LONGO S.	(i)	MARANGELLI B.	(p)
MASSARO P.	(i)	MIRIZZI N.	(p)
MUCIACCIA M.T.	(g)	NARDULLI G.	(i)
NATALI S.	(i)	NAVACH F.	(g)
NITTI L.	(g)	NUZZO S.	(p)
PAIANO G.	(p)	PALMIERI G.	(p)
PASCAZIO S.	(p)	PELLICORO M.	(p)

PASTORE A.	(i)	PICCA D.	(p)
PICCIARELLI V.	(p)	RAINO' A.	(p)
SCAMARCIO G.	(i)	SELLERI F.	(i)
SIMONE S.	(g)	SISTO I.	(p)
SPINELLI P.	(p)	TARANTINO	(p)
VALENTINI A.	(g)	VILLANI M.	(p)

Ricercatori, responsabili di un insegnamento,
dott.:

SCRIMIERY E.	(p)	STELLA R.	(p)
TOMMASI R.	(i)		

Ricercatori, dott.:

DABBICCO M.	(p)	DI BARI D.	(g)
FIGORE E.M.	(g)	GERMINARIO A.	(i)
LIGONZO T.	(g)	MONTARULI T.	(g)
SCHIAVULLI L.	(i)	STRAMAGLIA S.	(p)

Rappresentanti degli studenti:

BARBIERY M.	(a)	BRUNETTI A.	(a)
L'ABBATE A.	(a)	MAGGI R.	(a)
CARLONE L.	(a)	PALOMBO T.	(a)
PERRINO D.	(a)	PERRONE L.	(a)

Professori invitati al Consiglio, senza diritto
divoto, prof. BELLOTTI R.

Ricercatori invitati al Consiglio, senza diritto di
voto, dott.: ABBRESCIA M., FUSCO P., DI GENNARO M.,
ESPOSITO F., EVANGELISTA C., SCHIAVULLI L..

Presiede il prof. P. Spinelli. Funge da segretario
il prof. A. Rainò

La seduta ha inizio alle ore 09:30.

Comunicazioni:

Il presidente comunica che:

- è stato affisso un bando per Borse di studio erogate dall' ENEA per svolgere tesi di laurea, e per Borse di studio erogate dalla TELECOM,
- è stato emanato un Bando concorso nazionale "Premio di Studio in Storia della Fisica" per neo-laureati di importo pari a € 1500,
- è stata annunciata la Conferenza di Ateneo, che si terrà nei giorni 21 - 22 Ottobre; essa tra l'altro tratterà problematiche sulla riforma didattica, internazionalizzazione degli studi, ecc. Ci saranno anche relazioni dei Proff. Picciarelli e Garuccio.
- è stato diffuso il Progetto PROTEO del Prof. Impedovo: si chiedono adesioni per le prove della strumentazione audiovisiva multimediale che sarà inserita in aula A.
- dal MIUR è stato deliberato che la vecchia laurea quadriennale è equivalente alla laurea specialistica.
- il Decano del CdL, Prof. Natali sta per indire fra pochi giorni le elezioni per eleggerne il Presidente del nuovo CdL (Consiglio dei Corsi di Laurea in Fisica).

- il MIUR nella legge per il "sostegno dei giovani" prevede il rimborso delle tasse pagate dagli studenti di alcuni CdL scientifici (Matematica, Fisica, Chimica, Scienze dei Materiali e Scienze Statistiche). Sono già stati stanziati per l'Università di Bari circa € 97.000. In breve sarà varato dagli Organi di Governo il regolamento per l'erogazione di tali fondi.

1. Organizzazione del test di autovalutazione e del precorso;

Sono stati preparati 22 quiz dai colleghi di matematica e geometria. In base ai risultati si organizzeranno i cosiddetti "corsi di allineamento" nelle due settimane precedenti all'inizio dei corsi. La Prof.ssa Sisto espone ai colleghi alcuni dei quiz previsti. Si tratta di semplici disequazioni di algebra, problemi di geometria e trigonometria. Tempo previsto: due ore che eventualmente si potranno aumentare a discrezione dei colleghi preposti alla vigilanza. Si apre una discussione sullo scopo di questo test funzionale all'impostazione dei corsi di allineamento:

il Prof Armenise ritiene che gli studenti che si iscrivono a Fisica debbano essere di un livello accettabile di preparazione, per cui auspica che questi corsi siano organizzati di conseguenza. Da più colleghi viene ribadito che occorre dare ai nostri studenti metodi e contenuti formativi ottimizzati relativamente alla preparazione

effettiva dei giovani. Il presidente ritiene in base alla passata esperienza che in genere il CdL in Fisica attrae studenti ben motivati, per cui non si dovrebbero avere problemi organizzativi significativi.

2. Organizzazione delle attività didattiche del I quadrimestre;

Il Presidente illustra il piano di studi 2004 -2005 per proporre alcune variazioni funzionali all'organizzazione didattica.

Il primo quadrimestre inizia il 4/10 e termina il 3/12.

Viene ricordato che il corso di Inglese è spostato al II anno. Sempre nel II anno viene deliberato all'unanimità lo spostamento della "Chimica I" al primo quadrimestre che viene quindi scambiato con "Linguaggi Avanzati di Programmazione". A partire dal II quadrimestre viene operata la scelta dell'indirizzo Generale o Applicativo da parte degli studenti.

Al terzo anno c'è solo l'indirizzo Generale e un solo indirizzo Applicativo (Tecnologie Innovative) dell'ex- Fisica Applicata disattivata due anni prima.

Il Prof. Villani chiede come ci si debba comportare, circa gli esami residui, con gli studenti che hanno completato la frequenza del terzo anno: si rimanda questa decisione ad un prossimo consiglio.

Per la Laurea specialistica che ha corsi comuni a tutti gli indirizzi nel primo quadrimestre, si delibera all'unanimità lo slittamento delle lezioni all'11 Ottobre per permettere ad alcuni studenti di laurearsi nella sessione di ottobre e di iniziare i corsi contestualmente.

3. Nuove proposte legislative per i CdL (variazioni sul Decreto 509);

Il Presidente riferisce sul comunicato stampa del Ministro Moratti del 16 Giugno e sull'introduzione contestuale del Decreto 509-bis, che ha già fatto circolare per posta elettronica tra i membri del CCdL: si tratta di una revisione delle lauree triennali e specialistiche. Pertanto egli illustra gli obiettivi formativi qualificanti delle nuove classi di Fisica e i vincoli dei CFU per settore, scorrendo anche la bozza del D.M. 509 bis.

In questo decreto viene introdotto il cosiddetto percorso ad Y, che consiste di un anno (60 CFU) comune a tutte le lauree di una stessa classe (nel nostro caso "Scienze e Tecnologie Fisiche", che contiene tutti i CdL della classe XXV) seguito da una biforcazione al secondo anno. Si può operare la scelta tra un indirizzo "professionalizzante" che si consegue con altri due anni (120 CFU) e l'indirizzo biennale "metodologico". Il primo tipo di corso di laurea si conclude con i tre anni ed è rivolto a chi vuole entrare subito nel mondo del lavoro: infatti nell'indirizzo professionalizzante

possono essere inseriti curricula vari di tipo tecnologico. Il secondo indirizzo, che ha obiettivi formativi più generali, preparerebbe per un eventuale successivo corso Specialistico biennale che fa conseguire la "Laurea Magistralis". Anche in questo caso il nuovo corso specialistico denominato "Scienze Fisiche" contiene in questa nuova classe diversi corsi e cioè il 20/S (Scienze Fisiche), il 66/S (Scienze dell'Universo) e il 85/S (Scienze Geofisiche). Questo accorpamento di classi è stato predisposto dal Prof. De Maio.

E' confermato dal Prof. Spinelli che il CdL in Scienze dei Materiali (Classe XXV) rientra tra i percorsi delle nuove "Scienze e Tecnologie Fisiche", come eventualmente la Fisica Applicata (disattivata), Optometria... ciò non avverrebbe invece per il corrispondente corso specialistico (Classe 61/S).

Il Prof. Picciarelli rammenta che alcune Università come Siena e Torino, stanno seguendo dei percorsi in modo da non perdere studenti durante i corsi, riducendo cioè all'essenziale le nozioni più specialistiche facilitando così l'iter degli studi. Si tratta quindi di formare gli studenti gradualmente per portarli ad un livello un po' meno ambizioso. Chiede un approccio simile per il nostro CdL. Precisa ancora che tutto il discorso è stato fatto in queste Università per tutta la Facoltà di Scienze e non per la sola Fisica.

Il Prof Armenise ravvisa che se ogni classe di CdL converge in una sola laurea specialistica si avrebbe un unico percorso metodologico e quindi

un sbocco culturalmente unitario per i vari indirizzi, e questo sarebbe un aspetto positivo del D.M.. Dello stesso parere sono il presidente e diversi altri colleghi.

Prima di organizzare la revisione della triennale in fase di compimento del I ciclo e già preannunciata da diverse riunioni, si conviene soprassedere in attesa di conoscere meglio l'esito dell'iter del nuovo D.M.

Tutti auspicano che con i piani di studi già approvati il percorso a Y d'altronde non debba iniziare nel 2004-2005 come apparirebbe nel testo del decreto. Il presidente ritiene che ci saranno senz'altro dei ritardi in quanto sono comunque previsti in questi giorni ulteriori incontri al MIUR con i presidenti delle Conferenze dei Presidi e degli Ordini professionali per discutere su correttivi da apportare al D.M.

4. Proposta di "idea progetto" relativa al CdL in Fisica da parte dei Sigg. Mastrogiacomo ed altri;

Il presidente informa che è stato approvato dal CdA un progetto di miglioramento della didattica per i nostri studenti denominato "Idea Progetto", proposto dai Sigg. A. Mastrogiacomo, A. Massarelli, La Rosa.

I proponenti si vorrebbero interfacciare con i docenti del CdL per poter mettere in rete di informazioni sui corsi di insegnamento, tracce di problemi proposti agli esami, soluzioni,...

Il Dott. Dabiccò chiede che i proponenti vengano convocati e diano dei chiarimenti operativi. Il Prof. Ghidini si chiede se i docenti davvero debbano fornire le soluzioni di tutte le tracce che dovendo essere accuratamente sviluppate ed elaborate per poter essere messe in rete, implicherebbero un lavoro non trascurabile. Si dà mandato al Presidente e al dott. Dabiccò di contattare il Sig. Mastrogiacomo per chiedere di stilare una proposta concreta e operativa da sottoporre ai docenti.

5. Proposte di nuove tesi di laurea.

Vengono esaminate, discusse e approvate le proposte di tesi di laurea degli studenti:

LAUREA TRIENNALE

1. DE PALMA FRANCESCO
2. BORGIA MARIA ASSUNTA
3. LUSITO LETIZIA
4. GIANNUZZI FLORIANA
5. FRACCALVIERI LUCA

LAUREA QUADRIENNALE

6. MINCUZZI GIROLOMO
7. DE LUCIA FRANCESCO
8. ABRUSCI AGNESE
9. PARENTE PAOLA
10. CAPORALETTI GIORDANO
11. ROSELLI GIUSEPPE
12. KONDRA GENTIA
13. BOCCUZZI GRAZIANA

Proposta da parte del Prof. De Leo di tirocinio a Desy per lo studente Ballarino.

6. Pratiche studenti:

Approvata l'iscrizione della studentessa Albanese *Feka Telepena* al corso di Laurea triennale con la convalida degli esami (**allegato 1**).

7. Varie ed eventuali

1. Il presidente informa che sarebbe opportuno, su segnalazione del Prof. Armenise, che venga inserita la propedeuticità delle prove di Meccanica e di Elettromagnetismo I e II all'esame di Relatività Ristretta.

Si delibera all'unanimità che le tutte le prove di Meccanica ed Elettromagnetismo sono propedeutiche alle prove dei moduli del III quadrimestre del II anno.

2. Il Prof. Picciarelli illustra su richiesta del presidente il progetto Mentore riguardo gli aspetti di attività di accoglienza per le matricole : questa attività si può avvalere di docenti e di tecnici.

Per l'attività di visita al Dipartimento il prof Ghidini propone il prof. Augelli che si è già interessato negli anni scorsi. Per quanto riguarda i tecnici è necessario interpellare il direttore del dipartimento.

Il prof. Rainò dà la sua disponibilità per la predisposizione del materiale informativo.

Consiglio viene chiuso alle ore 13.00.

Letto, approvato e sottoscritto.

Bari, 15/09/2004

Il Segretario

(Prof. A. Rainò)

Il Presidente

(Prof. P. Spinelli)